

Tabella n. 11

STATO PATRIMONIALE

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
ATTIVO									
A) Crediti verso associati									
B) Immobilizzazioni									
Immateriali		8	22	40	24	28	27	67	81
Materiali	1.049	1.005	989	1.100	1.426	1.451	1.536	1.540	2.076
Finanziarie									
Totale immobilizzazioni B)	1.049	1.013	1.011	1.140	1.450	1.479	1.563	1.607	2.157
C) Attivo circolante									
Rimanenze	94	95	112	110	112	117	120	84	97
Crediti	956	1.159	1.048	1.144	1.315	1.234	1.265	1.255	1.054
Disponibilità liquide	4.880	4.711	5.079	5.573	4.934	5.294	5.729	6.925	7.417
Totale Attivo circolante C)	5.930	5.965	6.239	6.827	6.361	6.645	7.114	8.264	8.568
D) Ratei e risconti attivi		4	9	4	9	5	5	6	4
TOTALE ATTIVITÀ	6.979	6.982	7.259	7.971	7.820	8.129	8.682	9.877	10.729
Conti d'ordine									
PASSIVO									
A) Patrimonio netto									
Fondo di dotazione	4.961	4.948	4.987	4.987	4.987	4.987	4.987	4.987	4.987
Riserva		- 779	- 779	- 270	130	182	480	895	1.213
Utile/perdita di esercizio			509	400	52	298	415	318	655
Totale Patrimonio netto A)	4.961	4.169	4.717	5.117	5.169	5.467	5.882	6.200	.855
B) Fondo per rischi e oneri		72	72	72	149		100	622	622
C) Trattamento di fine rapporto	1.436	1.982	1.922	2.038	1.852	1.789	1.839	1.772	1.830
D) Debiti	581	759	548	744	650	873	861	1.283	1.422
E) Ratei e risconti passivi	1								
TOTALE PASSIVITÀ	6.979	6.982	7.259	7.971	7.820	8.129	8.682	9.877	10.729
Conti d'ordine					14	14	70	73	73

Le attività nei nove anni presentano un costante incremento (da 6,979 milioni a 10,729 milioni di euro), interrotto nel 2005 da una lieve flessione pari all'1,9%.

Le immobilizzazioni materiali, che rappresentano nel 2009 il 19,3% delle attività, raddoppiano nel periodo passando da 1,049 milioni a 2,076 milioni di euro. Si riducono dal 2001 al 2003 del 5,7% per crescere dal 2004 al 2009 e realizzare nel 2009 il massimo tasso di incremento con il 34,8%. Le voci che presentano i maggiori incrementi nel 2009 rispetto al 2008 sono le attrezzature industriali e di laboratorio che raddoppiano passando da 485,4 migliaia a 983 migliaia di euro ed un raddoppio si realizza anche per gli impianti e macchinari da 75,8 a 157,4 migliaia di euro.

L'attivo circolante, la cui voce più significativa è costituita dalle disponibilità liquide (nel 2009 l'86,6%) seguita dai crediti (nel 2009 il 12,3%), nei nove anni è in costante aumento con una sola flessione pari al 6,8% nel 2005; aumenta infatti da 5,930 milioni a 8,568 milioni di euro.

Si riducono i crediti contributivi di circa 230.000 euro pari al 38,4% (da 597 migliaia a 367,6 migliaia di euro) sia per l'azione di recupero, sia per la svalutazione effettuata sulla base dell'anzianità dei crediti; presentano una flessione pari al 12,9% anche i crediti non contributivi (da 490,4 migliaia a 427,3 migliaia di euro).

Il fondo svalutazione crediti contributivi è stato incrementato (da 599,6 migliaia a 663,3 migliaia di euro) a causa delle difficoltà di rapporti con gli enti delegati dalla legge alla riscossione dei contributi, che non sono stati in grado di fornire tempestivamente elenchi nominativi delle ditte morose, non consentendo alla Stazione un'efficace attività di recupero.

Il patrimonio netto si compone del fondo di dotazione pari a 4,987 milioni di euro a partire dal 2003, dalla riserva volontaria che dal 2005 al 2009 aumenta da 130 migliaia di euro a 1,213 milioni di euro e dagli utili o dalle perdite di esercizio.

Dal 2003 al 2009 il patrimonio netto aumenta del 45,3% passando da 4,717 milioni a 6,855 milioni di euro.

Le variazioni intervenute nella consistenza dei fondi per rischi ed oneri hanno riguardato:

- il fondo incentivazione all'esodo stanziato nel bilancio 2008 a fronte della decisione di incentivare la risoluzione volontaria dei rapporti di lavoro da parte dei dipendenti che hanno maturato i requisiti per ottenere la pensione di vecchiaia;
- il fondo rischi contributivi futuri, anch'esso stanziato nel 2008 a fronte dei riflessi negativi, che potrebbero gravare sull'attività futura di riscossione

dei contributi, derivanti dalla crisi finanziaria internazionale, che inciderà negativamente sulle aziende contribuenti; nel 2009 è stato integrato per adeguarlo al rischio effettivo.

La situazione dei debiti mostra un aumento del 65,2% dal 2007 al 2009 (da 861 migliaia a 1,422 milioni di euro); la voce che presenta il maggior incremento in termini assoluti nel biennio 2008-2009 (+208 migliaia di euro) è quella dei "debiti verso fornitori" che passano da 354,3 migliaia a 562,2 migliaia di euro (+58,7%).

7. Valutazioni conclusive

La Stazione sperimentale per le industrie degli oli e dei grassi, istituita con D.Lgt. 2 febbraio 1919 n. 637 in forza di delega contenuta nel D.L.Lgt. 10 maggio 1917 n. 896, è stata qualificata ente pubblico economico dal decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 540 che ha provveduto al riordino delle stazioni sperimentali per l'industria. Con il decreto-legge n. 78 del 31 maggio 2010 convertito nella legge n. 122 del 30 luglio 2010 ne è stata prevista la soppressione ed il trasferimento dei compiti e delle attribuzioni alla Camera di commercio di Milano.

L'analisi delle attività svolte evidenzia nel biennio 2008-2009 difficoltà derivanti, secondo la Stazione sperimentale, dalla crisi economica che ha prodotto la riduzione della richiesta globale di prestazioni da parte delle aziende e la riduzione dei versamenti contributivi.

Un segnale di difficoltà si riscontra infatti nell'andamento del fatturato totale che nel 2009 presenta un decremento del 5% e che si riduce in misura ancora più rilevante (-13%) per le attività di analisi e prove per l'industria in conseguenza della riduzione del 15% dei campioni analizzati e del 7% dei certificati emessi.

La Stazione, per compensare la riduzione del 16% dei contributi dalle importazioni, si è impegnata sul fronte dei ricavi da attività commerciali ed è intervenuta per la riduzione dei costi, ottenendo un risultato economico positivo ed in crescita nel biennio 2008-2009.

La percentuale di autofinanziamento sul totale dei finanziamenti che nel 2008 era pari al 23,5%, nel 2009 cresce al 28,8%, la più alta percentuale dell'intero periodo. I ricavi da autofinanziamento sono in aumento dal 2006 al 2009, anno in cui raggiungono l'ammontare più elevato con 1,467 milioni di euro, mentre si riducono nel 2009 del 14% i ricavi contributivi (da 4,236 milioni a 3,631 milioni di euro).

L'analisi del conto economico evidenzia un incremento del valore della produzione in particolare nel 2007 con il 13% e nel 2008 con il 19% ed una riduzione dell'8% nel 2009 che fa registrare 5,098 milioni di euro rispetto a 5,540 milioni di euro rilevati nel 2008.

I costi della produzione crescono dal 2006 al 2008 da 3,8 milioni a 4,8 milioni di euro per ridursi del 12% nel 2009 a 4,2 milioni di euro a seguito di interventi operati dalla Stazione per contenere gli incrementi dei costi per il personale.

Il risultato operativo, negativo per 352 migliaia di euro nel 2002, recupera nel 2003 oltre un milione di euro portandosi a 692 migliaia di euro di avanzo. Nel biennio

2004-2005 il risultato si riduce a 200 migliaia di euro per riprendere a crescere fino al 2009, anno in cui con 847 migliaia di euro si realizza il miglior risultato.

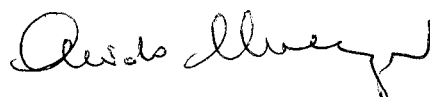
Il risultato di esercizio è negativo solo nel 2002 per 780 migliaia di euro, è positivo ma in diminuzione dal 2003 al 2005, anno in cui raggiunge il livello più basso con 52 migliaia di euro, per crescere dal 2006 al 2009 con una riduzione nel 2008 dovuta all'incidenza del saldo negativo della gestione straordinaria. L'avanzo economico registrato nel 2009 pari a 655 migliaia di euro è il più elevato dell'intero periodo preso in esame.

Le poste dello stato patrimoniale evidenziano che le immobilizzazioni materiali, che rappresentano nel 2009 il 19,3% delle attività, raddoppiano nel periodo 2001-2009 passando da 1,049 milioni a 2,076 milioni di euro. Le voci che presentano i maggiori incrementi nel 2009 rispetto al 2008 sono le attrezzature industriali e di laboratorio che raddoppiano passando da 485,4 migliaia a 983 migliaia di euro ed un raddoppio si realizza anche per gli impianti e macchinari da 75,8 a 157,4 migliaia di euro.

Il patrimonio netto aumenta del 45,3% dal 2003 al 2009 passando da 4,717 milioni a 6,855 milioni di euro per gli utili di esercizio conseguiti.

Il fondo per rischi ed oneri ha fatto registrare nel 2008 variazioni nella consistenza per la costituzione di un fondo rischi contributivi futuri a fronte dei possibili riflessi negativi derivanti dalla crisi finanziaria internazionale sulle aziende contribuenti e conseguentemente sull'attività futura di riscossione dei contributi e di un fondo per l'incentivazione all'esodo dei dipendenti che hanno maturato i requisiti per ottenere la pensione di vecchiaia.

La situazione dei debiti mostra un aumento del 65,2% dal 2007 al 2009 (da 861 migliaia a 1,422 milioni di euro) e la voce che presenta il maggior incremento in termini assoluti nel biennio 2008-2009 (+208 migliaia di euro) è quella dei "debiti verso fornitori" che passano da 354,3 migliaia a 562,2 migliaia di euro (+58,7%).



PAGINA BIANCA

**STAZIONE SPERIMENTALE PER LE INDUSTRIE DEGLI OLI
E DEI GRASSI**

ESERCIZIO 2001

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE



STAZIONE SPERIMENTALE
PER LE INDUSTRIE
DEGLI OLI E DEI GRASSI

Estratto verbale C.d.A. del 9 maggio 2002

3) - DISCUSSIONE ED APPROVAZIONE BILANCIO D'ESERCIZIO 2001

Il Presidente presenta al Consiglio il Conto Consuntivo del 2001 redatto con il vecchio criterio contabile.

A tale riguardo dà lettura della propria relazione al documento in esame, che viene allegato al presente verbale (Allegato n. 2).

Al termine della relazione il Dr. Romano invita la Dr.ssa Russo, Presidente del Collegio dei Revisori, ad esprimere le considerazioni di tale organo.

A tale riguardo la Dr.ssa Russo riporta al Consiglio il contenuto dell'apposito verbale.

Ultimata l'esposizione il Presidente prendendo atto, come tutti i presenti, del parere positivo dei Revisori, apre la discussione sull'approvazione del Consuntivo 2001 evidenziando una positiva inversione di tendenza per quanto riguarda le entrate per autofinanziamento.

Dall'analisi dei dati contenuti in bilancio sembra potersi dire, segnalano alcuni consiglieri, che le precise indicazioni fornite dal Consiglio stanno dando i primi frutti.

Ancora molto è da approntare. In tal senso sembra opportuno determinare strategie di massima che consentano all'Ente di individuare ed operare in precisi confini operativi, che sfruttino le opportunità del mercato con le risorse scientifiche dell'Ente, pervenendo ad una maggiore competitività con analoghe strutture. Anche gli investimenti dovranno essere condotti in tale ottica e, naturalmente, l'organizzazione interna dovrà strutturarsi su questa impostazione.

Alcuni consiglieri segnalano l'opportunità di verificare, nell'ambito delle entrate, voci a rischio sia per quanto riguarda eventuali riflessi della recente modifica giuridica dell'Ente che per mutate condizioni giuridico-politiche comunitarie. In tal senso il Direttore fa presente che, in occasione della recente verifica dei Revisori, il Dr. Cuzzoni ha segnalato l'importanza che l'Ente si tuteli nei confronti di possibili nuovi scenari che potrebbero comportare una drastica cancellazione di alcune voci di entrata. A tale riguardo, continua il Direttore, sono in atto verifiche con altre SSI circa l'opportunità tecnica ed organizzativa di accogliere la proposta avanzata dallo stesso Dr. Cuzzoni di far assumere all'Ente la qualifica di Ente Certificatore, cosa che sarebbe possibile attuare.

Sarà cura del Direttore riportare al Consiglio i risultati di fattibilità della proposta avanzata dal Dr. Cuzzoni.

Alcuni consiglieri segnalano l'importanza della complessità dei conteggi che tale verifica dovrà comprendere.

La Dr.ssa Russo ricorda ed elogia l'impegno e l'attività svolti dagli uffici dell'Ente, verificati nell'ultima riunione del Collegio, relativa all'introduzione della contabilità privatistica.

Al termine della discussione il Consiglio, visto il parere del Collegio dei Revisori, **APPROVA** il Bilancio consuntivo 2001.

ALLEGATO N. 2**Relazione del Presidente al Conto Consuntivo 2001**

L'esercizio finanziario 2001 si chiude con un avanzo di competenza di L. 289 milioni che sommato alle variazioni intervenute nei residui ed all'avanzo dell'anno precedente (L. 8.942.949.613) portano l'avanzo complessivo a L. 9.791.297.715. Si deve fare rilevare che nell'avanzo è compreso anche il fondo di anzianità pari a circa 3 miliardi, al quale dovrà essere aggiunta la parte corrispondente all'applicazione del nuovo contratto.

Le entrate sono state accertate in 7,6 miliardi contro impegni per 7,3 miliardi. Le previsioni definitive registravano 7,2 miliardi in entrata e 8,9 in uscita. La differenza tra entità di preventivo e consuntivo specialmente nelle uscite spiegano le motivazioni dell'avanzo di competenza.

Tra le entrate continuano ad essere sempre maggiormente preponderanti le voci relative ai contributi corrispondenti a circa il 69 per cento del totale delle entrate escluse le partite di giro.

Tra le voci contributive quelle relative alle importazioni evidenziano e mantengono, come già riscontrato nel precedente esercizio finanziario, un incremento di oltre 555 milioni rispetto alle previsioni, mentre gli incassi dei contributi industriali sono ancora pesantemente in ritardo in seguito all'introduzione delle nuove normative nazionali sulle riscossioni. Sostanzialmente sono ancora aperte le esazioni relative ai ruoli 1999, 2000 e 2001. Dell'andamento delle riscossioni si è già fatto menzione nelle precedenti discussioni.

Il contributo corrisposto dalla Camera di Commercio di Milano ammonta, per il 2001, a 5 milioni contro i 50 del 1997 ed i 25 del 1998.

Nelle prestazioni e servizi istitutivi si è registrato un leggero incremento di 34 milioni rispetto alle previsioni definitive e così articolate:

• Tasse di laboratorio	+ 63,8 milioni
• Quote addestramento e corsi	+ 1 milione
• Monografie e varie	- 30 milioni
• Documentazione	- 0,5 milioni

Il contributo del MAP relativo al 2000 è stato incassato nel corso del 2001 per un valore complessivo di 499 milioni. L'imputazione qui assegnata al contributo tra le entrate in conto Capitale non costituisce, di fatto, una rigida competenza della voce in esame in tale categoria poiché le corrispondenti entrate non hanno specifiche finalizzazioni in conto Capitale avendo invece un contenuto in parte finalizzato all'attività dell'ente ed in parte destinato alla ricerca scientifica.

Si è registrato un maggiore accreditamento degli interessi attivi + 14 milioni.

Le uscite impegnate hanno registrato una contrazione di L. 1,591 miliardi rispetto alle previsioni definitive.

Tra le spese di personale è stata registrata una minore spesa rispetto alle previsioni pari a - 616 milioni, dovuti alla mancata formalizzazione del CCNL di comparto relativo al periodo 1998-2001. Il Costo di applicazione del contratto andrà a ricadere nell'esercizio economico 2002.

Economie per circa 263 milioni sono state contabilizzate per le spese per acquisto di beni di consumo e servizi. Il totale impegnato è comunque sostanzialmente in linea con l'analogo stanziamento del precedente esercizio finanziario.

Il fondo di riserva è chiuso senza alcun prelevamento.

Nelle spese in c/Capitale di competenza la differenza tra impegni e previsioni definitive comporta una riduzione di circa 232 milioni, in gran parte relativi a lavori di ristrutturazione rimandati a causa del noto utilizzo dell'avanzo degli esercizi precedenti.

Nei residui degli anni precedenti riferiti all'acquisto di impianti attrezzature ecc. non sono state esperite le gare per la ristrutturazione tecnica di alcuni laboratori (- 365 milioni). Anche tale economia è stata caratterizzata dalla necessità di limitare il ricorso all'utilizzo dell'avanzo degli anni precedenti così come recentemente indicato dal Consiglio di Amministrazione. E' evidente che le economie apportate nel precedente esercizio non rappresentano una soluzione economica definitiva in quanto per la maggior parte delle voci saranno costi la cui gestione verrà rimandata e gradualmente distribuita su futuri esercizi finanziari.

Tra le apparecchiature più importanti nel corso del 2001 sono state acquistate:

FORNITORE	DESCRIZIONE	IMPORTO
EUROPEAN TECHNOLOGY – RIPALTA	CALIBRATORE MULTIFUNZIONALE A 2 CANALI ISOLATI AD ALTA PRECISIONE TIPO MICROCAL 200	5.750.000
KAISER KRAFT SPA – COMO	PIANO SOLLEVAMENTO A PANTOGRAFO PORTATA 250 KG	3.246.000
THERMOQUEST – RODANO	GASCROMATOGRAFO TRACE GC S 2000 (MATRICOLA 20011613) COMPLETO DI STARTUP KIT	26.715.000
SERVICE TL – MILANO	FORNETTO PER HPLC MOD. TC-2000	2.385.000
ERICHSEN – MILANO	ADEROMETRO MODELLO 525/25	2.800.000
SIA MEDIKAL – TORRE DE BUSTI	LAVAVETRERIA DA LABORATORIO SUPERAUTOMATICA A DUE PIANI DI LAVAGGIO MOD. 9000 E1 COMPLETA DI DISPOSITIVO AUTOMATICO PER L'ASPIRAZIONE DEI DETERSIVI MOD. 30 MODULO DI LAVAGGIO A 36 UGELLI MOD. 30/A MODULO DI LAVAGGIO A 36 UGELLI	14.980.000
BUCHI ITALIA – MILANO	ROTAVAPOR R-200 E 29.2/32 PLG 230V	5.698.100
METROHM IT. – SARONNO	RANCIMAT MOD. 743 (N. SERIE 01110) COMPLETO DI SISTEMA DI ACQUISIZIONE DATI ASUS PORTATILE MOD. L8400 (N. SERIE 14NG007516) STAMPANTE HP MOD. DESKJET 840C (N. SERIE CNO9Q1N34D)	26.500.000
EUROPEAN TECHNOLOGY – RIPALTA	CRIOSTATO CON RANGE - 38 A 200°C PER CONNESSIONE ABEL	10.122.920
BUCHI ITALIA – MILANO	ROTAVAPOR R-200 V 29.2/32 PLG 230V	4.634.100

Le incidenze in bilancio, confrontate con gli anni precedenti possono essere così rappresentate (espresse in %):

ENTRATE	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001
CONTRIBUTI DI CUI:	60.0	56.0	72.3	68.5	65.7	71.7	70	78,7	68,8

	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001			
Contr. import.	31	41	48.4	62.9	62.4	60.5	55	63	65			
Contr. ind.li	64	55	47.8	31.7	32.2	33.8	39	33	31			
Contr. lubrif.	5	4	3.8	5.4	5.4	5.7	6	4	4			
PROVENTI DI LABORATORIO				15.2	14.0	11.3	12.0	12.0	12.9	14.0	13.7	14.6
RIVISTA RISG				2.9	2.0	1.2	2.7	1.8	2.3	==	==	==
RENDITE PATRIMONIALI				2.0	2.3	3.0	3.5	2.3	1.7	1.7	0.04	0.28
CONTRIBUTO MICA				9.1	5.0	==	==	7.2	==	6.0	4.7	7.6
ALTRI CONTRATTI				3.5	3.2	3.0	4.0	2.2	3.1	==	0.4	6.5
CONTRIBUTO MINISTERO DEL TESORO				6.0	4.5	5.8	5.3	4.5	5.0	5.4	==	==
ALTRI				1.3	13.0	3.4	4.0	4.3	3.3	2.9	2.46	2.22

USCITE	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001
SPESE PER IL PERSONALE	53.0	51.0	57.0	54.3	62.3	46.0	47.7	45.2	50.0
SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI	28.0	21.5	27.0	24.4	24.8	23.0	24.5	25,2	31.0
SPESE PER INVESTIMENTO	16.0	22.0	10.0	14.2	7.0	20.0	22.0	12.0	10.8
IMPOSTE E TASSE	==	==	4.0	4.0	2.4	4.0	4.0	3.9	4.0
ALTRI	3.0	5.5	2.0	3.1	3.5	7.0	1.8	13.7	4.2

Rispetto ai consuntivi finanziari di alcuni anni precedenti, quello relativo al 2001 ha evidenziato i seguenti accertamenti (MI):

ENTRATE	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001
CONTRIBUTI	4281	5043	5622	4032	4153	3821	3437	4068	4539
PROVENTI LABORATORIO	1084	1064	874	712	760	689	689	709	963
ATTIVITA' EDITORIALI	209	172	159	157	114	127	96	79	==
RENDITE PATRIMONIALI	136	214	233	209	147	94	85	2	18
CONTRIBUTI MICA	650	455	==	==	457	==	299	246	499
CONTRIBUTI TESORO	426	413	392	316	298	271	271	==	==

USCITE	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001
SPESE PER IL PERSONALE	3167	3260	2971	3189	3408	3179	3434	3166	3167
SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI	1694	1384	1541	1436	1362	1605	1767	1762	1989
SPESE INVESTIMENTO	970	1411	577	836	387*	1104*	910	722*	320

(*) solo apparecchi

Il fatturato analisi, i campioni analizzati ed i certificati emessi hanno la seguente articolazione comparata con alcuni anni precedenti:

	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001
- FATTURATO ANALISI (milioni)	1119	1264	1050	874	926	843	835	851	1154
- CAMPIONI	3247	3206	2874	2792	2396	2286	2565	2684	3664
- CERTIFICATI	3263	3215	2872	2861	2465	2423	2407	2913	3553

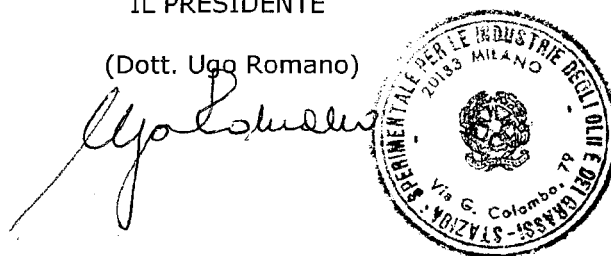
L'organico effettivo e il paragone al 31.12.2001 con alcuni anni precedenti è il seguente:

	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001
RUOLO ENTE	48	47	46	45	46	50	46	46	46
RUOLO STATALE	2	1	1	1	1	1	1	1	1

IL PRESIDENTE

(Dott. Ugo Romano)

Milano, 09.05.2002



Si decide di concordare le date per le prossime due riunioni del Consiglio rispettivamente per il **27 giugno 2002** ore 10 e per il **29 ottobre 2002** ore 10.

Avendo esaurito tutti i punti all'ordine del giorno e non avendo altro da dibattere, alle ore 12.05, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

IL PRESIDENTE

(Dott. Ugo Romano)



IL SEGRETARIO

(Dott. Oreste Cozzoli)



Milano, 09.05.2002

PAGINA BIANCA